



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/19 DEL 6.5.2008

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 e s.m.i., relativa a "Progetto definitivo per la sistemazione ed adeguamento della strada da S.S. 125 a S.S. 131 D.C.N. – Raccordo in territorio di Galtellì". Proponente: Comunità Montana n. 10 delle Baronie.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Comunità Montana n. 10 delle Baronie (di seguito Comunità Montana) ha presentato, il 3 giugno 2005, l'istanza di valutazione di impatto ambientale relativa al "Progetto definitivo per la sistemazione ed adeguamento della strada da S.S. 125 a S.S. 131 D.C.N. – Raccordo in territorio di Galtellì", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato A1 della Delib.G.R. n. 5/11 del 15.2.2005, punto 7) lettera i) "Strade extraurbane secondarie", sottoposto a VIA in quanto ricadente parzialmente all'interno del sito di interesse comunitario "Monte Albo" ITB 021107.

L'intervento, il cui costo complessivo è quantificato in € 5.530.568,99, beneficia di finanziamenti stabiliti dal CIPE ed è inserito nell'Accordo di Programma Quadro Viabilità dell'11 luglio 2003 con la denominazione "Collegamento della SS 125 alla SS 131 D.C.N. – Raccordo in territorio di Galtellì".

Il progetto, ricadente interamente in territorio del comune di Loculi, prevede la realizzazione di un tracciato della lunghezza di 8,35 Km che parte a ovest del centro urbano, ricalca l'andamento di una strada di penetrazione agraria esistente e si ricongiunge alla S.P. 45 in prossimità della SS131 D.C.N.. La strada esistente ha una larghezza di circa 5 metri, mentre la strada in progetto, di tipo F1, ha una larghezza complessiva di 9 metri ed è costituita da due corsie di 3.50 metri e due banchine in terra battuta di 1 metro su ciascun lato della carreggiata. All'interno del progetto è prevista, altresì, la realizzazione dello svincolo di collegamento tra la SP45 e la SS131 D.C.N., posto in prossimità del Km 79+800 (casermetta di Monte Pizzinnu).



In merito all'iter, l'Assessore fa presente che la Comunità Montana in data 24 gennaio 2005 aveva presentato l'istanza di verifica, non accolta dall'allora Servizio SIVIA, essendo l'intervento immediatamente assoggettabile alla procedura di VIA, in quanto ricadente parzialmente all'interno del pSIC "Monte Albo", da attivarsi su istanza della Provincia di Nuoro in quanto nuovo Ente attuatore, individuato dalla Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 54/32 del 30.12.2004, che al contempo revocava la delega alla Comunità Montana.

La motivazione della revoca era da ricondursi al fatto che la Comunità Montana, diversamente da quanto definito in sede dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità dell'11.7.2003 e alle indicazioni della Giunta regionale, aveva attuato un progetto che, in luogo della realizzazione di un diretto raccordo tra la SS 131 D.C.N. e la SS 125, o quanto meno della sua ottimizzazione, da incentrare nel territorio di Galtelli, poneva in essere un intervento ricadente interamente nel territorio del Comune di Loculi non assolvendo alle "finalità indicate nella delega di finanziamento di mettere comunicazione la SS 125 con la SS 131 D.C.N. nel territorio di Galtelli".

In data 3 giugno 2005 la Comunità Montana depositava l'istanza di VIA, ma il Servizio SAVI, tenuto conto della revoca della delega disposta dalla Giunta regionale, comunicava, con nota prot. n. 22376 del 12 luglio 2005, l'impossibilità di dare corso al procedimento.

Preso atto dell'ordinanza con la quale il TAR sospendeva l'efficacia della Delib.G.R. n. 54/32 del 30.12.2004, nel frattempo impugnata dalla Comunità Montana, il Servizio SAVI comunicava, con nota n. 25322 del 29 luglio 2005, di dar seguito all'iter della pratica di VIA.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato a giugno 2005, in seguito al deposito della prescritta documentazione e alle pubblicazioni di rito. Successivamente alla pubblicazione il Sindaco del Comune di Galtelli ha inviato alcune note nell'ultima delle quali, dell'1 febbraio 2006, ha chiesto di partecipare alla eventuale Conferenza da convocarsi nell'ambito della procedura di VIA.

In data 21 febbraio 2006 si è svolta la Conferenza Istruttoria in occasione della quale l'Assessorato dei Lavori Pubblici e la Provincia di Nuoro hanno espresso il proprio parere negativo, evidenziando che la soluzione approvata dalla Comunità Montana prevede la realizzazione di una nuova arteria di penetrazione a servizio prevalente di Loculi e, di fatto, costituisce una duplicazione funzionale del collegamento già esistente (attraverso la SP 25) tra la SS 131 D.C.N. e la SS 129 di raccordo con la SS 125. Al contrario, la soluzione di tracciato avanzata dalla Provincia di Nuoro prevede il potenziamento dell'attuale viabilità esistente nella zona della Bassa Baronia, con conseguente risparmio di costi e minore utilizzo di territorio per nuove infrastrutture.



Successivamente al sopralluogo, effettuato in data 10.4.2006, il Servizio SAVI, in data 8.5.2006, ha richiesto integrazioni e chiarimenti necessari per il proseguo dell'istruttoria.

Stanti le carenze della documentazione integrativa inviata dalla Comunità Montana, e il mutato quadro programmatico in materia paesaggistica, in data 13.12.2006 il Servizio SAVI ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Valutata la documentazione trasmessa dalla Comunità Montana in data 27.2.2007, il Servizio SAVI ha concluso l'istruttoria con un parere tecnico negativo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, le cui motivazioni sono state comunicate al proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., con nota prot. n. 28170 del 9.8.2007.

Le osservazioni formulate dal proponente, con la nota prot. n. 646 del 8.10.2007, non hanno risolto tutte le criticità evidenziate nel corso dell'istruttoria, per cui il Servizio SAVI ha confermato il parere tecnico negativo sulla compatibilità ambientale dell'opera per le seguenti motivazioni:

- a) gli impatti, inevitabilmente connessi alla realizzazione dell'opera, non sono bilanciati da vantaggi di tipo trasportistico e socio-economico evidenti e supportati da dati attendibili;
- b) la carenza sopra descritta acquista maggiore rilevanza a fronte delle contestazioni e delle perplessità, manifestate dall'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (ente finanziatore) e dalla Provincia di Nuoro, sul tracciato scelto dal proponente per rispondere alle esigenze che sono all'origine del finanziamento ricevuto;
- c) l'analisi delle opzioni alternative non ha dimostrato la validità e/o la preferibilità della soluzione proposta rispetto a quella sostenuta dagli enti sopra citati (adeguamento, evitando l'attraversamento dei centri abitati, della sede della SP n. 25, che presenta un tracciato agevole in quanto pressoché pianeggiante e con lunghi rettilinei). In particolare, non è stata giustificata la scelta che considera preferibile, sia economicamente che ambientalmente, rispetto al potenziamento di un'arteria già funzionale allo scopo, quale la SP n. 25, lo sviluppo di una strada di penetrazione agraria esistente, che costeggia e si allarga in corrispondenza di diversi corsi d'acqua (definiti beni paesaggistici dal Piano Paesaggistico Regionale), che comporta la realizzazione di opere d'arte con ripercussioni sul piano paesaggistico e sul piano degli equilibri idrici sub-superficiali e che attraversa in buona parte aree classificate dal P.P.R come naturali e seminaturali.



A conferma della persistenza di tali criticità, soprattutto sul piano programmatico, l'intervento non risulta contemplato nello schema preliminare del Piano Regionale dei Trasporti adottato con la Delib.G.R. n. 30/44 del 2.8.2007.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far proprio il giudizio del Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'intervento "Progetto definitivo per la sistemazione ed adeguamento della strada da S.S. 125 a S.S. 131 D.C.N. – Raccordo in territorio di Galtellì", proposto dalla Comunità Montana n. 10 delle Baronie.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURAS).

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru